PTP:
un modello organizzativo per rilanciare il sistema educativo professionalizzante

Poli
Tecnico Professionali

Firenze, 18 dicembre 2014

Marco Masi
Regione Toscana
Coordinatore Area Istruzione, Università e Ricerca

La Situazione

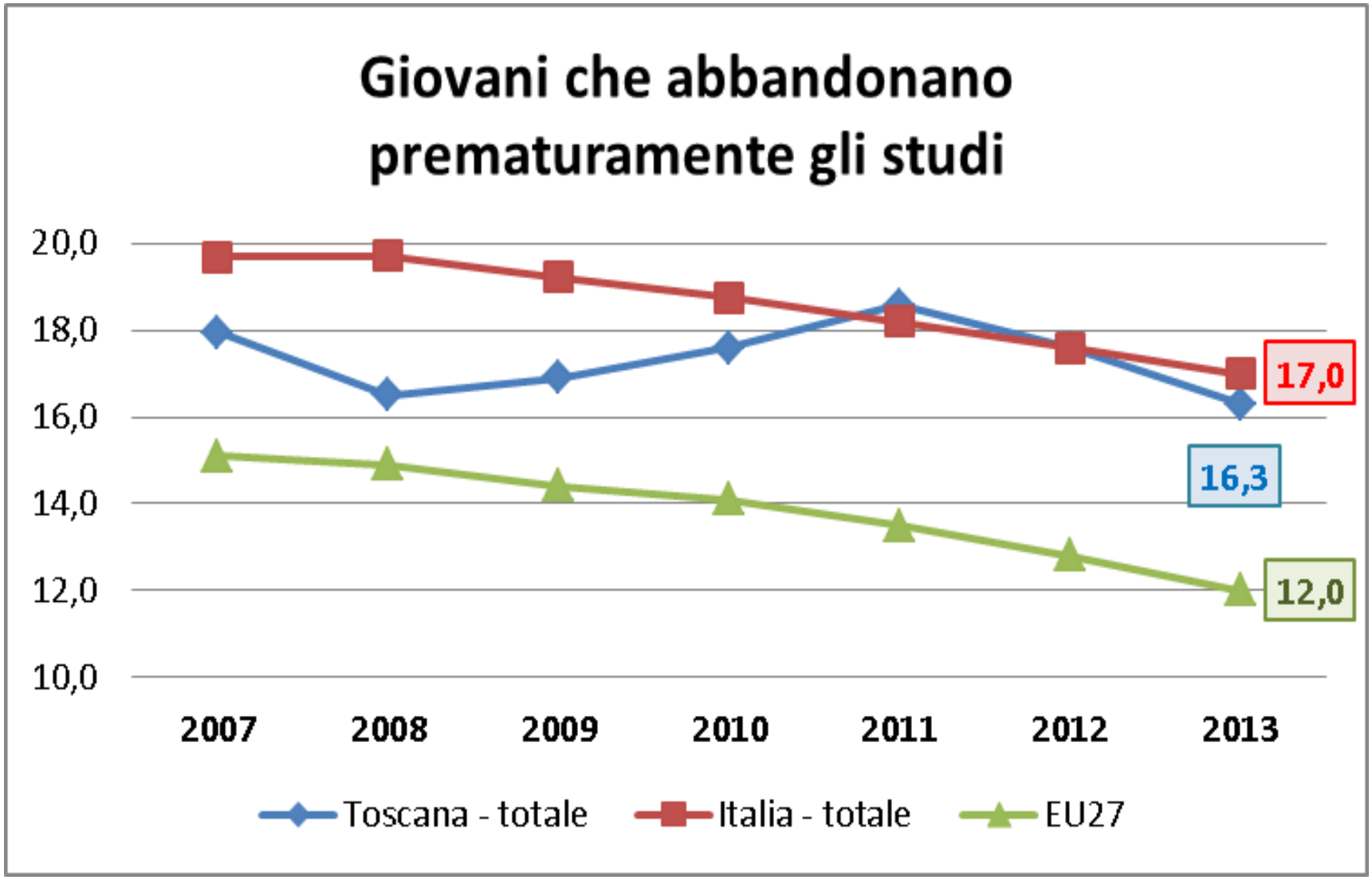
Una crisi economica oramai “strutturale” che porta ad un aumento delle diversità a tutti i livelli (economico, sociale, culturale, territoriale, di genere) e alla necessità di affrontare la sfida più grande: mettere in campo politiche per diminuire le disuguaglianze proprio nel momento in cui stanno aumentando.

…e le politiche attive

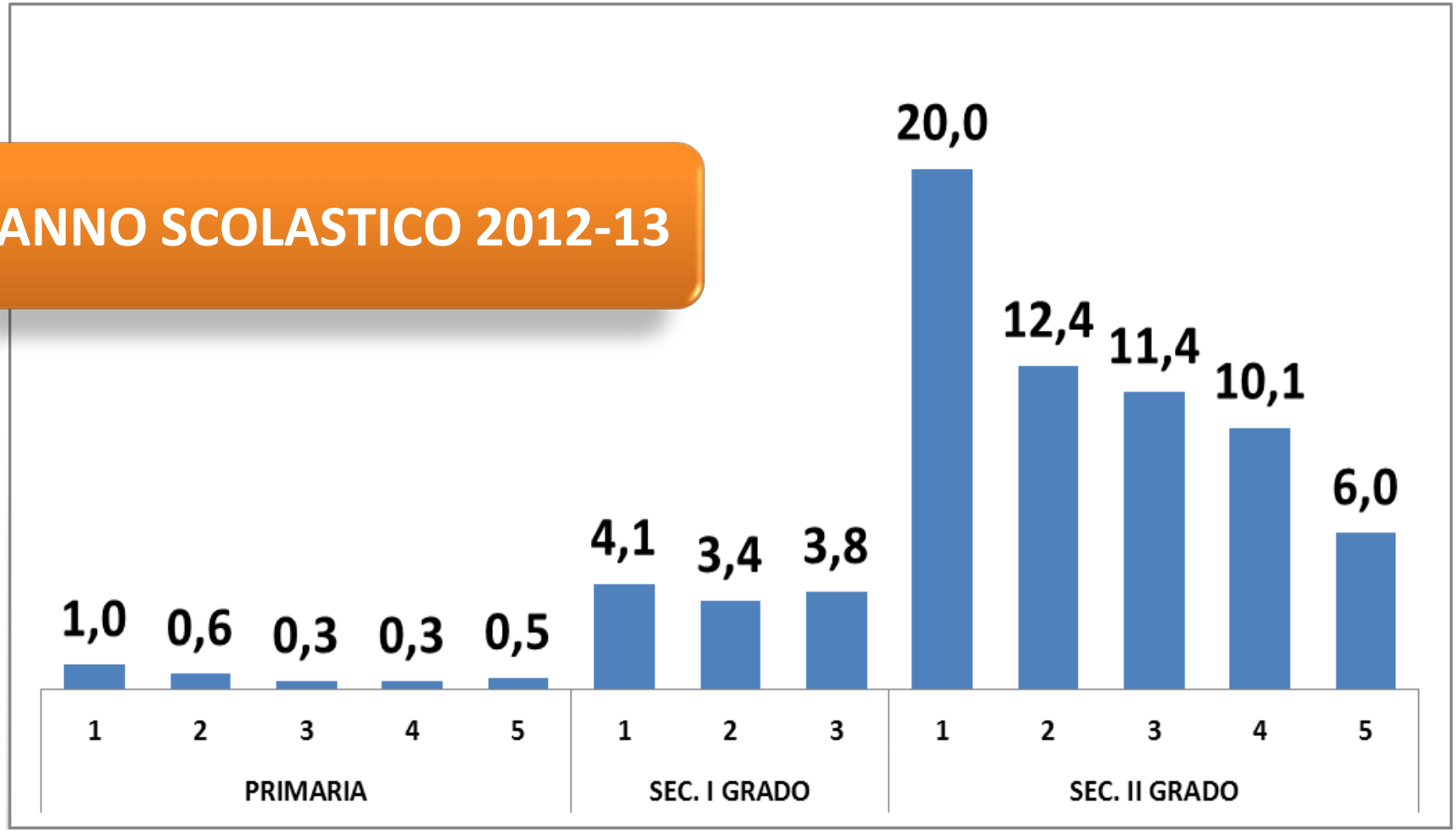
Investire nei servizi per l’infanzia, nell’istruzione e nella formazione a tutti I livelli, dai più giovani ai meno giovani (dai servizi alla prima infanzia alla formazione continua)

Investire sul futuro dei giovani come strumento di crescita e per la mobilità sociale

Il contesto socio-economico e il mondo della scuola



% esiti negativi - per ordine e classi



Il contesto socio-economico in Toscana

DIPLOMATI TOSCANI

Tipo di diploma	2012
Totale	**22.414**
ARTISTICO	654
LICEALE	10.719
PROFESSIONALE	3.453
TECNICO	7.170

Prevalente formazione generalista propensione a proseguire gli studi molto alta

Propensione all'immatricolazione dei diplomati pari al 77% nel 2007 è calata nel 2012 al 64%

LAUREATI TOSCANI

Tipo di laurea	2012
Totale	**14.828**
LAUREE UMANISTICHE	3.272
LAUREE SCIENTIFICHE	1.560
LAUREE TECNICHE	2.905
LAUREE SOCIO-SANITARIE	2.866
LAUREE IN SCIENZE SOCIALI	4.225

Netta prevalenza profili non scientifici (lauree umanistiche e in scienze sociali)

Il tasso di proseguimento degli studi post laurea resta molto alto: 61% dei laureati triennali e il 21% di quelli specialistici continua a studiare dopo il conseguimento del titolo.

DOMANDA E OFFERTA DI LAUREATI PER INDIRIZZO DI STUDIO

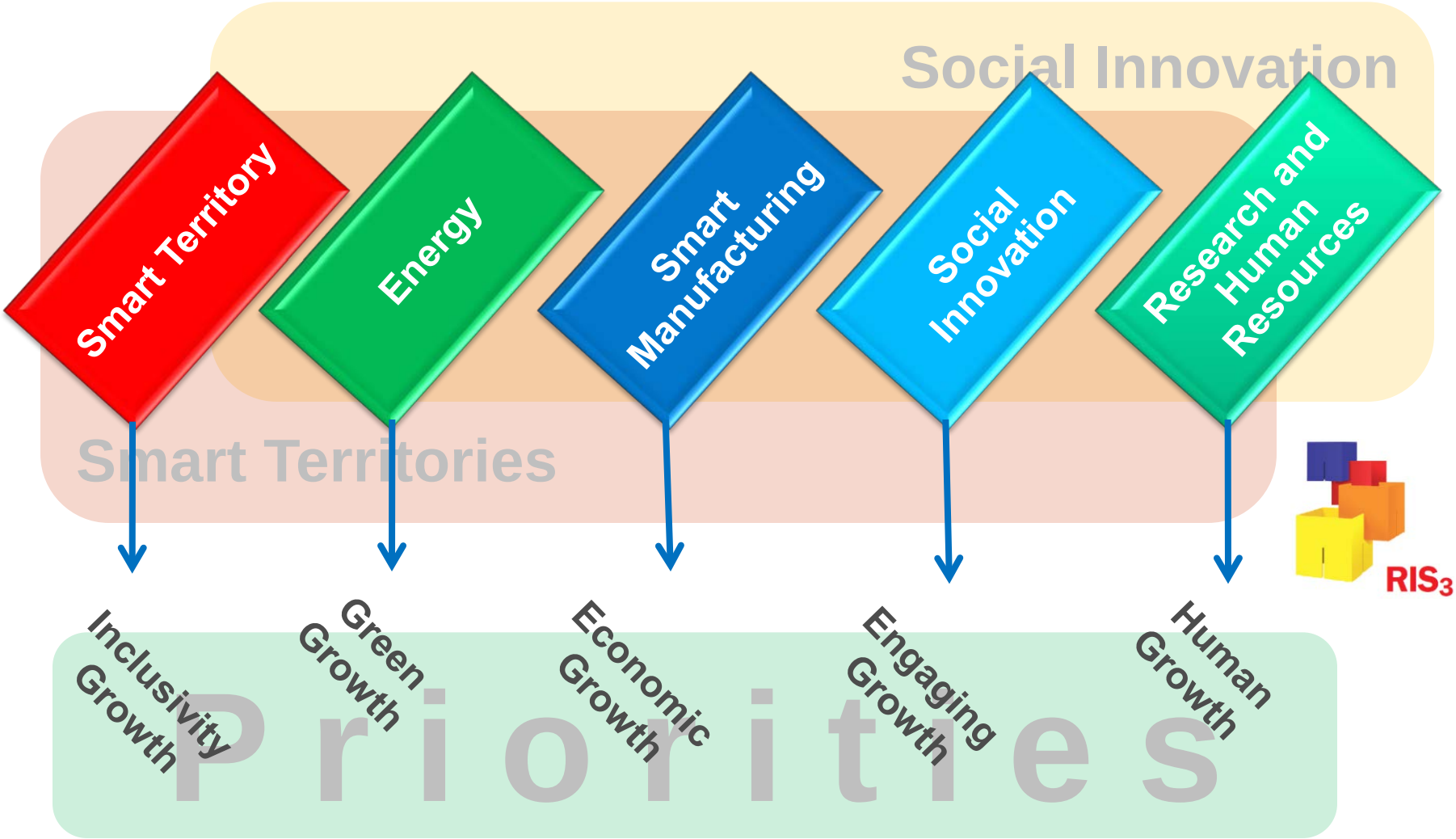
LAUREE AD INDIRIZZO	OFFERTA (%)	DOMANDA (%)
ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA	1,3	4,0
ARCHITETTURA, URBANISTICO E TERRITORIALE	5,7	1,9
CHIMICO-FARMACEUTICO	3,4	6,7
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE	4,0	10,5
INGEGNERIA INDUSTRIALE	4,8	14,5
GEO-BIOLOGICO E BIOTECNOLOGIE	5,9	0,3
GIURIDICO	6,6	1,1
LETTERARIO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO	10,4	0,3
MEDICO E ODONTOIATRICO	3,4	0,5
POLITICO-SOCIALE	9,6	0,5
PSICOLOGICO	4,5	0,8
SANITARIO E PARAMEDICO	9,9	12,3
STATISTICO-ECONOMICO	13,1	31,1

Fonte:indagine Excelsior

Istruzione e formazione come volano per la crescita

- L'importanza del **valore della conoscenza** (capitale umano come determinante della crescita)
- La necessità di garantire ai giovani un inserimento lavorativo coerente al percorso educativo intrapreso – necessità di rafforzare i dispositivi di **orientamento** e il rapporto scuola-università-lavoro.
- La necessità di **migliorare la qualità**, l'efficacia e l'apertura dell'istruzione superiore valorizzando anche le opportunità transnazionali per i giovani e i processi di internazionalizzazione.
- L'importanza di avere un **sistema informativo** che permetta di valutare il sistema per avere politiche regionali sempre più mirate ai reali bisogni ed quindi più incisiva e efficace
  - Anagrafi - strumento per analisi a supporto delle politiche
  - Rapporto 2014 – I numeri della scuola, le criticità, gli interventi

La smart specialisation in Toscana



Priorità del nuovo POR FSE 2014-2020

- Ridurre e prevenire **l'abbandono scolastico precoce** (orientamento, IeFP, Stage, Alternanza scuola-lavoro)
- Accesso all'occupazione per persone inattive e in cerca (contrastare il fenomeno dei NEET rafforzando apprendistato e autoimprenditorialità)
- Modernizzazione delle istituzioni del Mercato del lavoro (favorire la mobilità trasnazionale e nazionale)
- Migliorare l'aderenza tra mercato del lavoro e sistemi di insegnamento e formazione (**ridurre il mismatch** tra mondo del lavoro e scuola)

Le sfide prioritarie per la Regione Toscana

- Promuovere una **maggiore integrazione e un più efficace coordinamento tra i diversi strumenti dell'offerta formativa** (ITS-IFTS, PTP, IT/IP) per rispondere meglio alle esigenze e fabbisogni espressi, **razionalizzando ed evitando sovrapposizioni.**
- Sostenere la qualificazione professionale e rafforzare l'**offerta formativa di filiera** (filiere del sistema moda, meccanica, energia, agroalimentare, nautica, scienze della vita, turismo e beni culturali).
- Promuovere l'utilizzo di **modelli innovativi** per l'incontro tra domanda e offerta di professionalità e competenze attraverso l'**analisi delle buone pratiche di successo misurate attraverso adeguati indicatori**.

Le sfide prioritarie per la Regione Toscana

Il sistema scolastico ha bisogno di tempi lunghi per vedere gli effetti delle azioni intraprese.

L'importanza delle **anagrafi** (alla base del sistema informativo Regionale) per migliorare il sistema istruzione-formazione-lavoro ricordando (anche per gli insegnanti):

- Importanza di conoscere il percorso pregresso dell'alunno
- Importanza di sapere i risultati del suo insegnamento per bilanciare l'azione didattica futura
- Importanza di confrontarsi tra colleghi della stessa disciplina del o di altri collegi

… le opportunità della valutazione di sistema

Formazione Docenti

promozione di strumenti per favorire la riduzione dei processi di esclusione educativa e sociale e dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, nel rispetto di tutte le diversità siano esse di cultura, di lingua, di religione, di abilità, di orientamento sessuale, economiche e sociali.

Alternanza scuola-lavoro

promozione di modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente le attività in aula con esperienze pratiche, le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

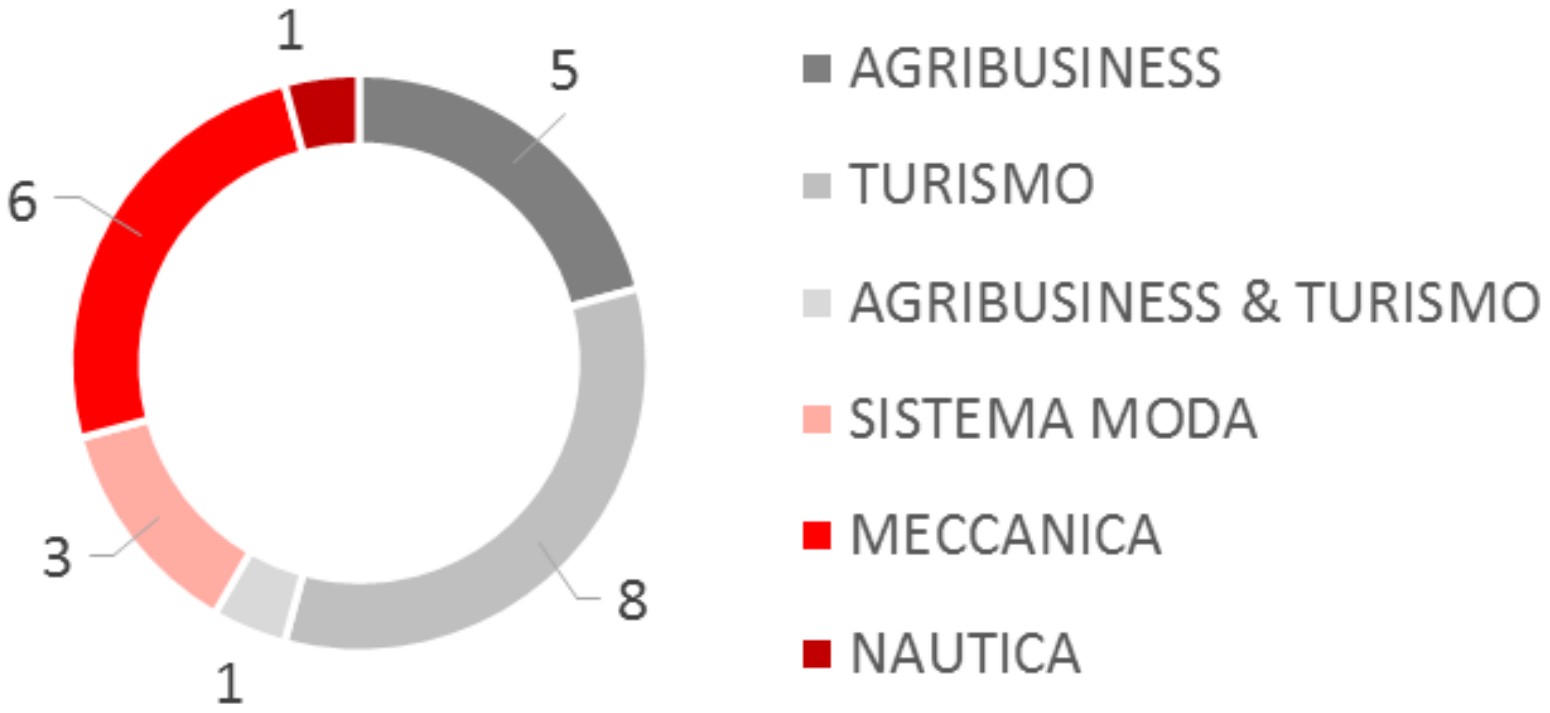
PTP Poli Tecnico Professionali (Ob C 3.2)

Progettualità specifica per le reti riconducibili ai Poli Tecnico Professionali che partecipano a:

- azioni di orientamento
- stage, percorsi di alternanza scuola/lavoro e azioni laboratoriali
- azioni proposte dalla Regione Toscana per l'utilizzo della quota di flessibilità del curricolo

- **Sviluppo della relazione tra scuola e mondo del lavoro**
- **Profili professionali regionali, competenze linee guida, contratti di lavoro (scuola e impresa)**
- **Potenziamento del curricolo** (lingue, territorio, richieste mondo produttivo, …) attraverso il rinnovamento dei contenuti
- **Rinnovamento della didattica per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività fuori della scuola (alternanza) e dentro la scuola anche attraverso le nuove tecnologie diffuse ed ai laboratori**
- **Potenziamento dei laboratori e delle relative attività didattiche ai fini dell'orientamento**
- **Luogo di sviluppo e ricerca**

24 Poli Tecnico Professionali in Toscana



- Circa 100 istituti scolastici
- Circa 200 imprese
- Circa 60 agenzie formative
- Associazioni di categoria, enti locali, terzo settore, Distretti tec. ed Università

La sperimentazione sui PTP: gli obiettivi

PTP

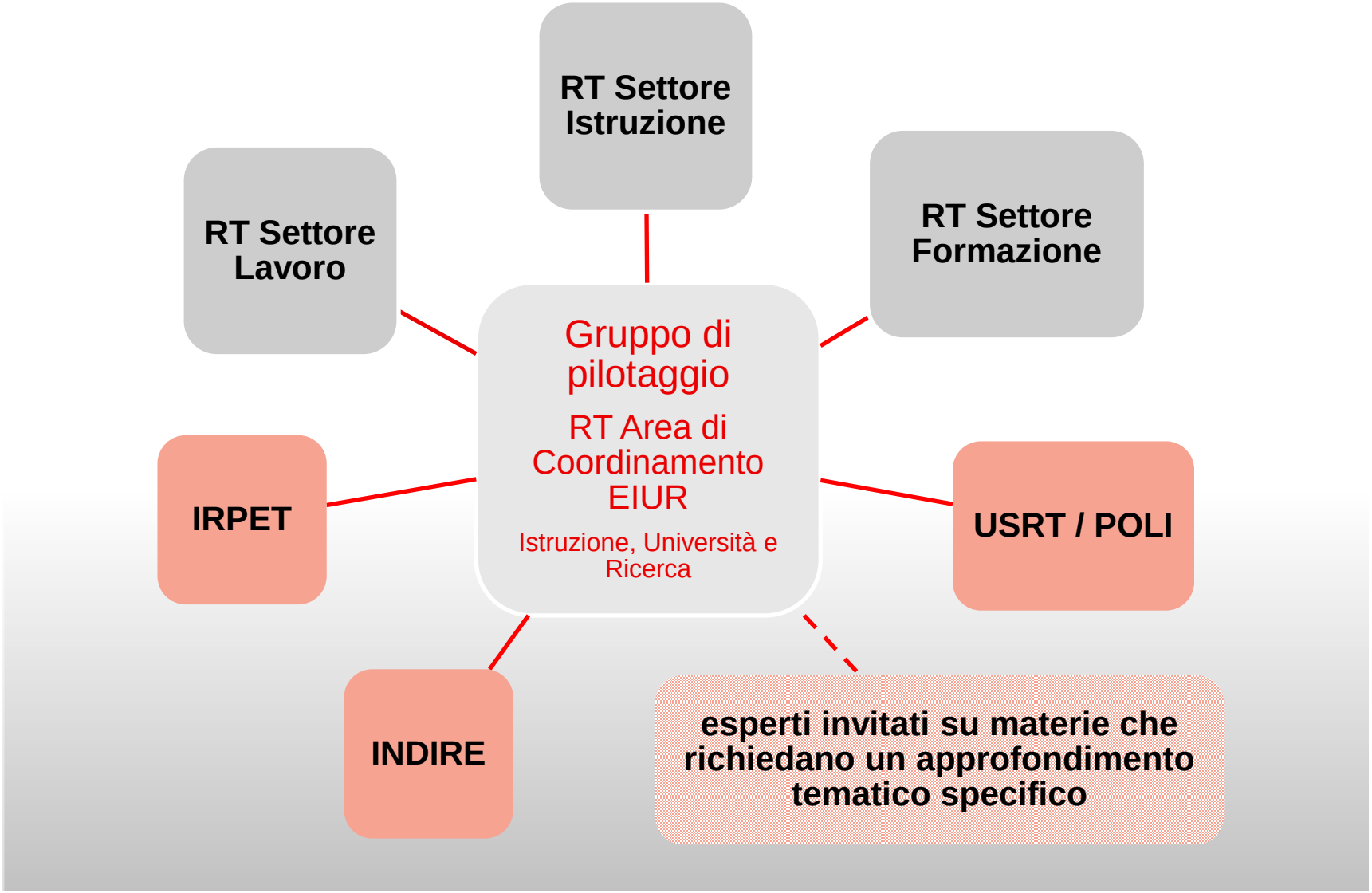
8 Poli Tecnico Professionali in sperimentazione

La sperimentazione sui PTP: gli obiettivi

Il progetto vede nei PTP il luogo in cui sperimentare specifiche azioni finalizzate a:

- Prevenzione dell'insuccesso formativo
- Recupero del disallineamento fra offerta formativa e domanda di nuove competenze
- Potenziamento della filiera tecnico professionale

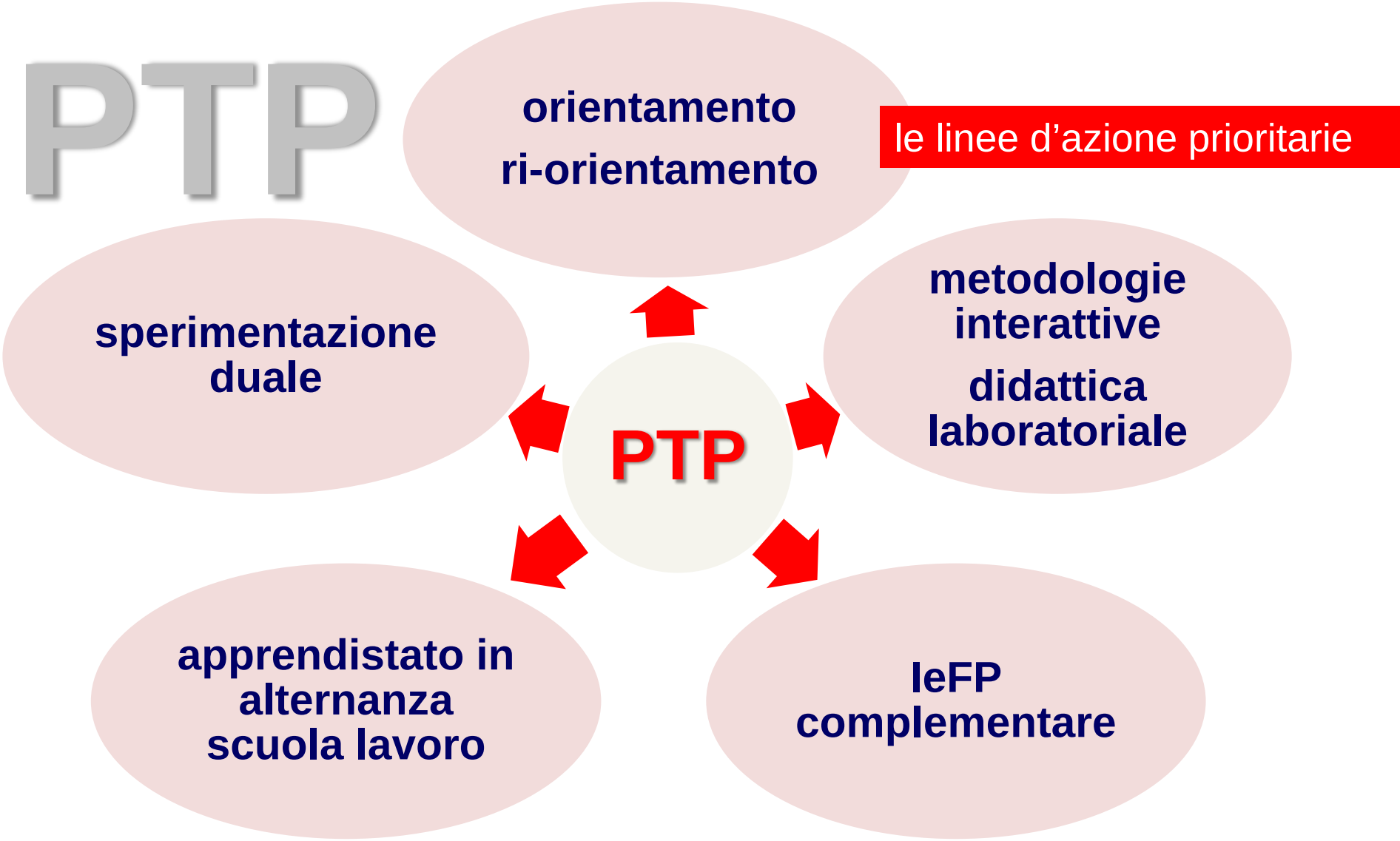
La sperimentazione sui PTP: composizione del Gruppo di pilotaggio



POLI TECNICO PROFESSIONALI: la sperimentazione in Toscana

PTP

le linee d'azione prioritarie



PTP in Toscana: un modello organizzativo in costruzione

- **PTP = Strumento organizzativo** di una rete articolata di scuole, imprese ed agenzie formative

- **PTP** = Luogo di **co-progettazione** e **co-gestione** dei percorsi formativi professionalizzanti in cui scuola, impresa ed agenzia formativa concorrono ad individuare **soluzioni, modelli e dispositivi** adeguati e aderenti alle esigenze del territorio

- **Necessità di individuare un modello di *governance* efficace che assicuri il raggiungimento degli obiettivi ed il coinvolgimento e la sinergia fra i soggetti della rete**

Gli interventi di oggi

- **Polo Tecnico Professionale PRO.MO. - PROfessione Moda**

  Prof. Riccardo Frosini, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico «Cattaneo» di San Miniato (PI) (capofila)

  Dott. Aldo Gliozzi, Vicedirettore Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno (PI)

- **Polo Tecnico Professionale START – Meccanica per il settore cartario**

  Prof.ssa Donatella Buonriposi, Dirigente Scolastico dell'IIS «Fermi» di Lucca (capofila)

- **Polo Tecnico Professionale Meccanica.mente**

  Prof.ssa Gabriella Raimo, Dirigente Scolastico ISIS «Carducci Volta Pacinotti» (capofila)

Regione Toscana

Regione Toscana
Area Istruzione, Università e Ricerca

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

marco.masi@regione.toscana.it